

## Verbale n. 6

Seduta del 16 febbraio 2012

Il giorno giovedì 16 febbraio 2012 alle ore 10.00 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Territorio Ambiente Mobilità, convocata con nota Prot. n. 5561 del 13/02/2012.

Partecipano alla seduta i Commissari:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto	
ZOFFOLI Damiano	Presidente	Partito Democratico	5	<u>presente</u>
BERNARDINI Manes	Vicepresidente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	4	<u>presente</u>
MARANI Paola	Vicepresidente	Partito Democratico	4	<u>presente</u>
ALESSANDRINI Tiziano	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
BARTOLINI Luca	Componente	PDL- Popolo Della Libertà	1	<u>presente</u>
BAZZONI Gianguido	Componente	PDL- Popolo Della Libertà	2	<u>presente</u>
BIGNAMI Galeazzo	Componente	PDL- Popolo Della Libertà	4	<u>presente</u>
CASADEI Thomas	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
DONINI Monica	Componente	Federazione Della Sinistra	2	<u>presente</u>
FAVIA Giovanni	Componente	Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it	2	<u>presente</u>
FERRARI Gabriele	Componente	Partito Democratico	5	<u>presente</u>
FILIPPI Fabio	Componente	PDL- Popolo Della Libertà	4	<u>assente</u>
MANDINI Sandro	Componente	Italia Dei Valori	3	<u>assente</u>
MAZZOTTI Mario	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
MEO Gabriella	Componente	Sinistra Ecologia e Libertà – Idee Verdi	2	<u>assente</u>
MORI Roberta	Componente	Partito Democratico	2	<u>assente</u>
NOE' Silvia	Componente	UDC- Unione Di Centro	1	<u>assente</u>
PARIANI Anna	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
RIVA Matteo	Componente	Misto	1	<u>assente</u>

È altresì presente Gian Carlo MUZZARELLI (Assessore Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata).

Hanno partecipato ai lavori della Commissione: A. Di Stefano (Resp. Serv. Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale); C. Govoni (Resp. Serv. Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria - Ambiente e Difesa Suolo); I. Scandaletti (Serv. Informazione e comunicazione istituzionale).

Presiede la seduta: Damiano Zoffoli

Assiste la Segretaria: Samuela Fiorini

Resocontista: Antonella Agostini

Il presidente **ZOFFOLI** dichiara aperta la seduta alle ore 10.25.

*Sono presenti i consiglieri: Alessandrini, Bartolini, Bazzoni, Bernardini, Bignami, Donini, Favia, Ferrari, Marani, Mazzotti, Pariani e Zoffoli.*

- Approvazione verbale n. 36 del 2011.

*La Commissione lo approva a maggioranza dei presenti con l'astensione del consigliere Favia (M5S).*

*Determinazioni procedurali in ordine all'esame degli oggetti 2048 e 2307:*

- 2048** - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta: "Riforma della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 recante disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale" (delibera di Giunta n. 1688 del 21 11 11).

*Relatore consigliera Monica Donini*

- 2307** - Progetto di legge d'iniziativa del consigliere Favia: "Riforma della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale"" (09 02 12).

*Entra il consigliere Casadei.*

Il presidente **ZOFFOLI** ricorda che sul progetto di legge della Giunta si è già svolta un'udienza conoscitiva e sono pervenute osservazioni e che la settimana scorsa è stato depositato dal Movimento 5 stelle un altro progetto di legge sullo stesso oggetto. Come prevede l'art. 31 del Regolamento, si deve provvedere all'abbinamento tra i due progetti, scegliere il testo base e rinominare il relatore. Dà la parola all'Assessore Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata.

L'assessore **MUZZARELLI** conferma che la procedura, con il progetto di legge della Giunta, è stata attivata – con tutti i percorsi previsti: nomina del relatore, confronto attraverso l'udienza conoscitiva – e, a seguito del confronto avviato, il progetto è stato perfezionato grazie anche al lavoro della relatrice consigliera Donini e oggi è stato presentato il relativo materiale emendativo, al fine di arrivare a decisioni oculute, nell'interesse della comunità regionale. Con gli emendamenti presentati dalla Giunta e dalla relatrice, si è rafforzata la fase di ascolto della comunità regionale. Pur non entrando nel merito delle procedure proprie della Commissione, tiene a sottolineare che il testo del progetto presentato dal gruppo Movimento 5 stelle – successivamente alle procedure già avviate - per il 90% è identico a quello della Giunta.

Il consigliere **FAVIA** puntualizza che lo spazio di manovra della Regione sulla materia in oggetto è limitato, perciò la legge al 90% non è modificabile, ma quel

restante 10%, che si differenzia dal testo della Giunta è, a suo parere, essenziale perché cambia di fatto le politiche sul territorio.

Il consigliere **FERRARI** interviene per confermare, come gruppo di maggioranza, la consigliera Donini come relatore e chiede di ascoltare anche il parere della stessa riguardo al confronto sul testo presentato dal gruppo Movimento 5 stelle. Ribadisce l'importanza di evitare inutili perdite di tempo trattandosi di un provvedimento importante che va licenziato quanto prima, nel modo migliore possibile.

Il presidente **ZOFFOLI**, prima di continuare la discussione, invita a proseguire con le determinazioni procedurali, prima chiarite.

Il consigliere **FAVIA** propone di tenere come testo base quello presentato dal gruppo Movimento 5 stelle.

La consigliera **DONINI** pur ritenendo coerente e legittima l'iniziativa e la proposta del collega Favia sottolinea, comunque, che è il testo della Giunta che è stato discusso attraverso gli strumenti della concertazione e sottoposto a un percorso di confronti ed è stato inviato all'esterno e sul quale si è svolta l'udienza conoscitiva e, di conseguenza, pervenute tutte le osservazioni sulle quali si è lavorato per trasformarle in emendamenti. Invita, pertanto, il collega Favia a mantenere come testo base quello della Giunta e a trasformare in tecniche emendative il testo presentato dal gruppo al quale appartiene, in modo che, sviluppando l'esame dell'articolato e degli emendamenti nelle prossime sedute, si possa avere un confronto approfondito e fattivo. Aggiunge, inoltre, che in previsione dell'esame dell'articolato sono stati presentati una decina di emendamenti sottoscritti da lei e dall'assessore Muzzarelli, nei quali sono confluite molte delle osservazioni emerse in udienza conoscitiva e alcuni spunti del testo presentato dal gruppo Movimento 5 stelle. Sottolinea che alcune diversità del testo presentato dal gruppo Movimento 5 stelle sono, in realtà, osservazioni ricevute da alcuni dei soggetti che hanno partecipato all'udienza conoscitiva. Infine, rinnova la proposta di trasformare in tecniche emendative il testo di cui sopra, per arricchire il dibattito.

Il consigliere **BERNARDINI** osserva che, per correttezza procedurale, essendo stata fatta l'udienza conoscitiva sul testo della Giunta ed essendosi sviluppata tutta la discussione sul medesimo testo, è giusto venga mantenuto questo come testo base. Chiede, comunque, venga mantenuta la possibilità di poter nominare il consigliere Favia come relatore di minoranza.

La consigliera **DONINI** afferma che la nomina di un relatore di minoranza è una possibilità offerta dal Regolamento che suggerisce ai colleghi della minoranza – dal momento che questa può avvenire anche in altri momenti del percorso e di fatto sancisce una frattura che in Aula si traduce in un voto contrario - di utilizzare questa facoltà solo qualora non ci sia modo di arrivare ad una posizione il più possibile condivisa.

Il presidente **ZOFFOLI**, non essendoci altre richieste d'intervento, mette ai voti la proposta di scegliere come testo base il progetto di legge d'iniziativa della Giunta e di riconfermare – come da indicazione del consigliere Ferrari – la consigliera Donini come relatore.

*La Commissione approva la scelta di mantenere come testo base il progetto di legge d'iniziativa della Giunta (2048) a maggioranza dei presenti (PD, FDS, LN), astenuto il PDL e con il voto contrario del consigliere Favia (M5S).*

*La Commissione nomina la consigliera Monica Donini relatore dei seguenti progetti di legge, abbinati ai sensi dell'art. 31 del Regolamento: 2048 e 2307 a maggioranza dei presenti (PD, FDS, LN, M5S), astenuto il PDL.*

Il presidente **ZOFFOLI** chiede se il consigliere Favia intenda procedere alla nomina del relatore di minoranza o se la questione sia lasciata al confronto e al dibattito.

Il consigliere **FAVIA** rimanda la decisione al successivo confronto e dibattito.

*Escono i consiglieri Favia e Bazzoni.*

Il presidente **ZOFFOLI** invita a proseguire la discussione generale.

La consigliera **DONINI** aggiunge a quanto già detto in sede di presentazione generale alcune brevi anticipazioni sugli emendamenti presentati, che verranno presi in considerazione in modo approfondito nelle prossime sedute in sede di esame dell'articolato. Accenna ad un emendamento che modifica l'articolo relativo alle finalità, nel quale si è scelto non di citare l'art. 4 e i commi 3 e 4 del D.Lgs 152/2006, ma di esplicitarli. Al riguardo, a seguito di un confronto con l'ufficio legislativo, è emerso che, dal punto di vista tecnico, la riscrittura di parti significative del Decreto citato che viene fatta nel testo presentato dal gruppo Movimento 5 stelle appare non solo pleonastica, ma essendo la competenza ambientale in capo allo Stato, risulta preclusa alla Regione – sotto il profilo del riparto delle competenze legislative - nonchè non corretta dal punto di vista del rapporto con le fonti del diritto. Continua spiegando che alcuni emendamenti sono tecnici e un paio legati alla necessità concreta di modificare alcune norme previste dalla L.R.10/93 riguardanti le reti elettriche per omogeneizzare la normativa regionale emiliano-romagnola con quella marchigiana, in seguito al trasferimento dei sette Comuni della Val Marecchia. Segnala che si è in attesa che la Commissione Statuto e Regolamento invii una proposta relativa alla clausola valutativa. Da ultimo precisa che, per ragioni legate al tema della semplificazione e della razionalizzazione, nel progetto di legge presentato viene aumentato il livello di sub deleghe affidato alle Province, in una fase nella quale il destino delle stesse è legato ai contenuti del Decreto Monti ed a una tempistica ivi indicata, in assenza – al momento – di aspetti di dettaglio. La materia ambientale, come detto prima, è di competenza statale, per cui la Regione è

delegata e ha, a sua volta sub delegato le Province. In attesa di trovare una sintesi su questo tema, dovendo comunque procedere con la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure da un lato e, dall'altro per problemi di carattere organizzativo che comporterebbe l'accentramento in capo alla Regione viene presentato un emendamento che inserisce una norma transitoria che stabilisce che le attuali previsioni sono legate ad una contingenza e possono essere modificate quando verrà chiarito il ruolo delle Province da parte del Governo.

*Escono i consiglieri Bernardini e Pariani. Rientrano i consiglieri Bazzoni e Favia.*

Il consigliere **BIGNAMI** con riferimento a quanto affermato dalla collega Donini circa il recepimento da parte della Regione di una normativa statale, ricorda un conflitto davanti alla Corte Costituzionale del Ministero dell'Ambiente perché l'Emilia-Romagna aveva riscritto alcune norme del Codice Ambiente: gli artt.148 e seguenti, nella L.R. 10/2008. Al riguardo chiede supporto ai tecnici sulla coerenza di questo comportamento.

*Rientra la consigliera Pariani.*

La Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e programmazione finanziaria della direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa dott.ssa **GOVONI** risponde che c'è stata una sentenza della Corte Costituzionale per contrasto in materia di servizi pubblici di alcune disposizioni della L.R. 10 citata con riferimento al D.Lgs 152/2006. Spiega che la disciplina statale è molto vasta e in particolare per la prima parte, che qui interessa, è la norma stessa statale che da un lato lascia qualche margine alle Regioni permettendo che vadano a dettagliare i procedimenti – cosa che l'Emilia-Romagna fa con questo progetto di legge all'esame – dall'altro, pur essendo la materia ambientale di competenza esclusiva dello Stato, le Regioni possono essere più tutelanti da un punto di vista ambientale. Sottolinea che rispetto a questi passaggi è chiaro che, ogni volta, occorre equilibrio: è necessario ragionare concretamente di volta in volta.

Il presidente **ZOFFOLI**, non essendoci altre richieste d'intervento, dichiara terminata la discussione generale e invita ad inviare gli eventuali emendamenti alla segreteria della Commissione in tempo utile.

La seduta termina alle ore 11.00.

Approvato nella seduta dell'1 marzo 2012.

La Segretaria  
*Samuela Fiorini*

Il Presidente  
*Damiano Zoffoli*